

2 giugno, Festa della Repubblica:

alla sfilata anche i Pompieri...basta sappiano marciare!

Cosa pensa la CGIL VVF della partecipazione dei Vigili del Fuoco alla “parata” del 2 giugno è storicamente noto, pertanto, giusto per evitare le solite strumentalizzazioni, precisiamo per l’ennesima volta che ciò che disturba non è tanto la presenza nella manifestazione che, giustamente, celebra l’istituzione della repubblica, quanto le modalità con cui i Pompieri saranno chiamati a partecipare.

Posto, infatti, che in una situazione conclamata di carenza di organici, mezzi ed attrezzature, distogliere unità operative dal servizio di soccorso per insegnare loro... “a marciare” è, a prescindere, una decisione opinabile, crediamo anche che tale modalità di partecipazione possa indurre nell’opinione pubblica la pessima idea che i Pompieri siano un altro Corpo di Polizia o Militare.

Non ci ha mai entusiasmato l’idea di essere pessime caricature di altri Corpi dello Stato, certamente non meno importanti, ma profondamente diversi per ruoli e funzioni, basti pensare all’ordine e sicurezza pubblica, piuttosto che alla difesa civile e militare del Paese.

Semmai abbiamo sempre sostenuto che siamo i professionisti del soccorso tecnico, nonché la componente fondamentale del servizio nazionale di protezione civile, pertanto, questa è l’immagine da promuovere ed è per queste caratteristiche che, se da un lato il Personale deve essere valorizzato economicamente e professionalmente, dall’altro, il Corpo deve essere potenziato e migliorato così da poter garantire sempre e dovunque un servizio efficiente ed efficace a tutti i cittadini.

Adriano Forgione – Danilo Zuliani.